

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Criteri e modalità per la predisposizione di un elenco regionale dei presidenti delle commissioni per le prove di accertamento finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021 n.18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del Dirigente del Settore Formazione, Orientamento e Aree di crisi complesse e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Direttore del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta".

DELIBERA

1. di approvare i criteri e le modalità per la predisposizione di un elenco regionale dei presidenti delle commissioni per le prove di accertamento finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), come riportate nell'Allegato "A", che costituisce parte integrante del presente atto;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Francesco Maria Nocelli)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ✓ Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i;
- ✓ D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” in particolare l’articolo 53;
- ✓ Legge 28 marzo 2003, n. 53 “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”, in particolare l’art. 2, che assicura a tutti il diritto-dovere all’istruzione e formazione professionale per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età, sancendo che l’attuazione di tale diritto si realizza sia nel sistema di istruzione, sia in quello di istruzione e formazione professionale (leFP);
- ✓ D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, recante “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell’articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53”, con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III”;
- ✓ Legge 27 dicembre 2006 n. 296;
- ✓ D.M. 22 agosto 2007, n. 139 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione”;
- ✓ D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- ✓ Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 20/02/2014 in tema di esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale e dagli orientamenti emersi a livello territoriale su regole e criteri in materia, con riferimento ai percorsi di leFP;
- ✓ Legge regionale n. 16 del 26/03/1990 “Ordinamento del sistema regionale di formazione professionale” e s.m.i.;
- ✓ Legge Regionale 10 agosto 1998, n. 31 “Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 26 marzo 1990, n. 16 e 18 gennaio 1996, n. 2” e s.m.i.;
- ✓ Legge Regionale 3 agosto 2010, n. 11;
- ✓ Legge regionale n. 30 del 30/12/2022 “Disposizioni urgenti in materia di sistema regionale di certificazione delle competenze”;
- ✓ DGR n. 499 del 28/4/2014 “D.Lgs 226/05 – DGR 675/2013. Approvazione Linee guida in merito alle sessioni d’esame a conclusione dei percorsi di qualifica di leFP a.s. 2013/2014 e successivi” e s.m.i.;

MOTIVAZIONE

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296, all’articolo 1 dispone l’obbligo di istruzione per almeno dieci anni, finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età.

In ottemperanza alla normativa nazionale vigente in materia di istruzione e formazione, annualmente la Regione Marche promuove la realizzazione, presso i Centri di Formazione professionale (CFP) accreditati, di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) Biennali, Triennali e di IV anno, finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale o di un diploma di tecnico.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Parallelamente, la Regione promuove anche la realizzazione di percorsi di leFP in sussidiarietà presso gli Istituti Professionali di stato accreditati, che al termine del triennio di istruzione professionale, rilasciano la qualifica di leFP a seguito di un esame finale.

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) costituiscono un efficace strumento di contrasto alla dispersione scolastica per i giovani in obbligo di istruzione che non intendono proseguire nel percorso istituzionale dell'istruzione. Inoltre, vengono utilizzati per accrescere le competenze degli studenti ed aumentarne l'occupabilità in caso di abbandono scolastico al termine del triennio.

Gli esami per il conseguimento della qualifica e del diploma di leFP, sono regolamentati dalla DGR n.499/2014 e successive modifiche e/o integrazioni.

La funzione di Presidente di commissione d'esame dei percorsi formativi, si qualifica quale garante dell'intero processo dell'esame, deputato a presidiare tutte le sue fasi per assicurarne la rispondenza ai requisiti normativi e procedurali previsti. Il soggetto chiamato a presiedere una commissione d'esame non ha funzioni accertative e valutative, ma ha il ruolo di riconoscere e valorizzare le specifiche competenze professionali dei docenti e degli esperti che fanno parte della commissione d'esame.

Il Presidente della commissione ha il compito di dirigere e coordinare il lavoro dei commissari. In particolare, al fine di garantire il regolare svolgimento delle prove d'esame, il Presidente deve:

- verificare la presenza dei componenti della commissione;
- organizzare la riunione preliminare;
- presiedere le operazioni relative alla sessione d'esame;
- verificare la corretta esecuzione delle operazioni formali relativamente alla compilazione dei verbali;
- predisporre la documentazione ai fini dell'esposizione pubblica degli esiti.

Gli oneri dovuti ai componenti della Commissione d'esame ed ogni altra spesa ad essa inerente sono a carico del soggetto attuatore del percorso formativo che si conclude con gli esami.

Annualmente nella nostra regione, si concludono circa n. 150 corsi di Istruzione e Formazione Professionale che prevedono la nomina di altrettante Commissioni d'esame, la definizione della loro composizione e l'individuazione di chi è chiamato a presiederle.

Gli esami di Istruzione e Formazione Professionale, come disposto dalla normativa regionale vigente, di norma si svolgono nella prima settimana di giugno e considerata la contestualità del loro svolgimento ed il numero di corsi che si concludono con gli esami, richiedono la disponibilità di un elevato numero di presidenti, fino ad oggi individuati tra il personale regionale dei settori competenti e tra i soggetti esterni all'amministrazione in possesso di elevata e pluriennale professionalità nella materia di cui trattasi.

In vista della conclusione dell'anno scolastico 2022-2023 e dello svolgimento degli esami finali previsti, al fine di ottimizzare le procedure per la composizione delle commissioni e i successivi e collegati adempimenti, si propone di predisporre un elenco dei Presidenti delle commissioni per le prove di accertamento finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP), i cui criteri e modalità per la presentazione delle domande sono riportate nell'Allegato "A", che costituisce parte integrante del presente atto.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Con successivo decreto del Dirigente del Settore competente, sarà approvato e pubblicato un apposito Avviso per la presentazione delle domande di inserimento nel suddetto elenco.

In coerenza con la normativa di settore vigente, l'elenco così configurato potrà essere utilizzato dalla struttura regionale competente, anche per l'individuazione dei presidenti di commissione per altre tipologie di qualifiche o diplomi professionali, i cui percorsi formativi sono assimilabili, per l'espletamento delle procedure d'esame, ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale.

L'elenco dei Presidenti di Commissione in parola, potrà essere integrato annualmente tra quanti, in possesso dei requisiti richiesti, manifesteranno la volontà di inserimento.

L'atto che si propone alla Giunta Regionale di adottare, non comporta né può comportare impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione della Regione Marche.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Per tutto quanto sopra, si propone l'adozione della presente deliberazione comprensiva dell'Allegato "A", che ne costituisce parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto: Criteri e modalità per la predisposizione di un elenco regionale dei presidenti delle commissioni per le prove di accertamento finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(*Giancarlo Faillaci*)

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE, ORIENTAMENTO E AREE DI CRISI COMPLESSE

Il sottoscritto considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore
(*Massimo Rocchi*)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 DPR n. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Il direttore del Dipartimento
(*Mauro Terzoni*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A – Criteri e modalità elenco regionale dei presidenti delle commissioni d'esame percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)



Allegato “A”

Criteri e modalità per la predisposizione di un elenco regionale dei Presidenti delle commissioni per le prove di accertamento finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

Finalità

In ottemperanza alla normativa nazionale vigente in materia di istruzione e formazione, annualmente la Regione Marche promuove la realizzazione, presso i Centri di Formazione Professionale (CFP) accreditati, di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) Biennali, Triennali e di IV anno, finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale di Operatore o di un diploma di Tecnico.

Parallelamente, la Regione promuove anche la realizzazione di percorsi di IeFP in sussidiarietà presso gli Istituti Professionali di stato accreditati, che al termine del triennio di istruzione professionale, rilasciano la qualifica di IeFP a seguito di un esame finale.

Gli esami di Istruzione e Formazione Professionale, come disposto dalla DGR n.499/2014 e s.m.i., di norma si svolgono nella prima settimana di giugno e considerata la contestualità del loro svolgimento ed il numero di corsi che si concludono con gli esami, richiedono la disponibilità di un elevato numero di presidenti di commissione, fino ad oggi individuati tra il personale regionale dei settori competenti e tra i soggetti esterni all'amministrazione in possesso di elevata e pluriennale professionalità nella materia di cui trattasi.

Al fine di ottimizzare le procedure per la composizione delle commissioni d'esame e i successivi adempimenti, si istituisce presso la Regione Marche, a seguito di una procedura ad evidenza pubblica, un elenco di presidenti delle commissioni per le prove di accertamento finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

In coerenza con la normativa di settore vigente, l'elenco così configurato potrà essere utilizzato dalla struttura regionale competente, anche per l'individuazione dei presidenti di commissione per altre tipologie di qualifiche o diplomi professionali, i cui percorsi formativi sono assimilabili, per l'espletamento delle procedure d'esame, ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale.

La funzione di Presidente di commissione d'esame dei percorsi formativi, si qualifica quale garante dell'intero processo dell'esame, deputato a presidiare tutte le sue fasi per assicurarne la rispondenza ai requisiti normativi e procedurali previsti. Il soggetto chiamato a presiedere una commissione d'esame non ha funzioni accertative e valutative, ma ha il ruolo di riconoscere e valorizzare le specifiche competenze professionali dei docenti e degli esperti che fanno parte della commissione d'esame.

L'elenco, potrà essere integrato tra quanti, in possesso dei requisiti richiesti, manifesteranno la volontà di inserimento e le candidature pervenute al di fuori della finestra temporale indicata dal presente Avviso, saranno prese in esame dagli Uffici per le successive sessioni d'esame.

Gli oneri dovuti ai componenti della Commissione d'esame ed ogni altra spesa ad essa inerente sono a carico del soggetto attuatore del percorso formativo che si conclude con gli esami.

Requisiti richiesti e condizioni di partecipazione

Possono presentare domanda di candidatura per l'inserimento nell'elenco, i soggetti esterni all'Amministrazione regionale in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente alla U.E.;
- b) assenza di condanne penali, anche non definitive o con pena sospesa, ai sensi della vigente normativa;
- c) assenza di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- d) diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento, conseguita a seguito di corsi della durata di quattro, cinque o sei anni, ovvero laurea triennale, specialistica o magistrale secondo il nuovo ordinamento;
- e) esperienza di almeno 3 (tre) anni nel settore dell'istruzione o dell'istruzione e formazione professionale, riferita ad attività direttive, di docenza, di coordinamento e di tutoraggio.

Il requisito di ammissione di cui alla lettera e) si intende assolto dai candidati che abbiano esercitato nelle precedenti annualità formative le funzioni di presidente di commissione di esame dei percorsi di leFP o dei percorsi integrati istruzione-formazione per la qualifica di Operatore Socio-Sanitario (OSS).

In assenza del requisito di cui alla lettera d), possono presentare domanda per l'inserimento nell'elenco regionale, i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- f) diploma di istruzione secondaria superiore;
- g) esperienza di docenza o di commissione d'esame nei percorsi di leFP e/o nei percorsi per la qualifica di OSS per almeno cinque anni formativi, anche non consecutivi.

Modalità e tempi di presentazione delle istanze

Con successivo Decreto del Dirigente del Settore competente, verrà approvato e pubblicato un Avviso contenente i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande di inserimento nell'elenco regionale.

L'Avviso pubblico sarà pubblicato sul BUR Marche e sul sito istituzionale dell'Amministrazione, www.regione.marche.it, ai seguenti link: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale> e nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione e Trasparenza".

Gli interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, entro la scadenza indicata nell'avviso, specifica istanza indirizzata al Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse, costituita da:

1. Domanda di partecipazione;
2. Curriculum vitae;
3. Copia documento di identità in corso di validità.

A pena di inammissibilità, la documentazione sopra indicata dovrà essere trasmessa nei termini e modalità previste nell'Avviso.

Le domande pervenute oltre il termine previsto ed eventualmente non rientranti nell'istruttoria che gli Uffici regionali svolgeranno in vista della sessione d'esame prevista per l'anno 2023, saranno prese in esame per l'inserimento nell'elenco per le successive sessioni di esame.

Esclusioni e non ammissioni

In fase di istruttoria non saranno ammesse le domande di candidatura relative ai soggetti che non sono in possesso dei requisiti richiesti nell'Avviso.

Valutazione delle candidature

La valutazione per l'inserimento nell'elenco regionale, verrà effettuata da una commissione tecnica di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente del Settore competente e composta da personale regionale del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse.

La commissione procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti, dichiarati nella domanda di partecipazione e nel curriculum vitae presentati dal candidato.

La Regione Marche si riserva la possibilità di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni fornite.

I candidati che risultano idonei a seguito dell'istruttoria, sono iscritti con apposito provvedimento nell'elenco regionale.

L'elenco generale proposto dalla Commissione tecnica di valutazione sarà approvato e pubblicato con specifico atto dirigenziale, adottato entro 30 giorni dall'avvio del procedimento istruttorio delle domande, che decorre dal primo giorno lavorativo utile, successivo alla scadenza per la loro presentazione.